

SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

CORTE EFTA

COMPOSIZIONE DELLA CORTE AELS (EFTA)

(98/C 331/08)

Nomina del cancelliere della Corte AELS (EFTA)

Il sig. Gunnar Selvik è stato nominato cancelliere della Corte AELS (EFTA), a norma dell'articolo 9 del protocollo 5 dell'accordo sull'Autorità di vigilanza e sulla Corte, per il periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2001, quale successore del sig. Per Christiansen. Nell'udienza pubblica della Corte del 17 settembre 1998, il sig. Gunnar Selvik ha prestato giuramento ai sensi dell'articolo 10 del protocollo 5 dell'accordo sull'Autorità di vigilanza e sulla Corte.

Richiesta di parere consultivo presentata alla corte dell'EFTA dalla Verwaltungsbeschwerdeinstanz des Fürstentums Liechtenstein (tribunale amministrativo del principato del Liechtenstein), con decisione del 12 maggio 1998, riguardo alla causa Tradeparts AG

(Causa E-3/98)

(98/C 331/09)

Con decisione del 12 maggio 1998, la Verwaltungsbeschwerdeinstanz des Fürstentums Liechtenstein (tribunale amministrativo del principato del Liechtenstein) ha presentato alla Corte dell'EFTA una richiesta di parere consultivo, registrata presso la cancelleria della Corte il 18 maggio 1998, riguardante la causa Tradeparts AG, con le seguenti domande:

1. È conforme con il corretto funzionamento del SEE e in particolare con l'articolo 31 e seguenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo del 2 maggio 1992, la disposizione di diritto societario della legislazione nazionale del Liechtenstein secondo la quale l'amministratore delegato di una persona giuridica del Liechtenstein deve avere la propria residenza nel paese (il principato del Liechtenstein)?
2. Se la risposta alla prima domanda è che la disposizione di diritto societario del Liechtenstein secondo la quale l'amministratore delegato di una società del Liechtenstein deve avere la propria residenza nel paese non è conforme con il corretto funzionamento del SEE, neanche tenuto conto del caso specifico del Liechtenstein — protocollo 15, misure di salvaguardia fondate sull'articolo 112 dell'accordo SEE e dichiarazione del Consiglio SEE sulla libertà nella scelta della residenza — l'obbligo di residenza potrebbe tuttavia risultare giustificato, con la conseguenza che le disposizioni del diritto societario [articolo 17, cfr. articolo 6 paragrafo 1a] sono conformi al corretto funzionamento del SEE?
3. I motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza o di pubblica sanità giustificano le disposizioni del diritto societario riguardanti l'obbligo di residenza, in sostituzione della o in aggiunta alla situazione speciale del Liechtenstein, oppure tenendo conto della disposizione eccezionale prevista all'articolo 33 dell'accordo SEE?

Richiesta di parere consultivo presentata alla Corte dell'EFTA dall'Oslo byrett (tribunale municipale di Oslo), con decisione del 14 maggio 1998, riguardo alla causa Blyth Software Ltd contro AlphaBit AS

(Causa E-4/98)

(98/C 331/10)

Con decisione del 14 maggio 1998, l'Oslo byrett (tribunale municipale di Oslo), Norvegia, ha presentato alla Corte dell'EFTA una richiesta di parere consultivo, registrata presso la cancelleria della Corte il 2 giugno 1998, riguardo alla causa Blyth Software Ltd contro AlphaBit AS, con le seguenti domande: